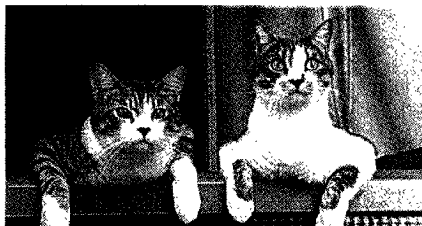


Legge bipartisan



Anche per Fido in arrivo le cure gratuite

ROMA — È l'unico argomento che mette d'accordo destra e sinistra. Di fronte a personaggi come Fido, Fuffi, Pluto e compagni infatti non c'è schieramento che tenga. Vedrà presto la luce la prima legge quadro di riordino per la tutela degli animali da affezione. Che ospitiamo in casa e che, sulla base di normative sempre più rispettose delle specie non umane, vanno ormai considerati quasi dei cittadini a quattro zampe. Dei portatori di diritti. A cominciare da quello di essere curati a spese dello Stato se il loro padrone non può permettersi di pagare la visita dal veterinario. Uno dei principi innovativi del testo bipartisan proposto da Laura Bianconi, Pdl, e Silvana Amati, Pd, consiste proprio nell'affermazione secondo la quale «detenere animali non è lusso». Dunque le persone meno abbienti, che già godono di assistenza sanitaria gratuita, dovrebbero essere aiutate anche quando i problemi di salute riguardano i loro amati compagni.

Diverse leggi ormai si occupano di assicurare la salvaguardia sotto tutti i punti di vista di cani e gatti. Mancava però un testo unico che riunisse secondo un disegno completo i vari interventi a favore delle specie non parlanti. Ed è curioso che, in un momento in cui i partiti di ambo le parti sono impegnati su temi di grande portata (ad esempio il testamen-

to biologico), non ci si dimentichi di prestare attenzione a queste problematiche.

Ieri si è svolto un intero convegno dedicato alla legge di riordino, con una partecipazione notevole di parlamentari, molto sensibili a un tema riportato in primo piano dalle politiche del sottosegretario al Welfare con delega alla salute, Francesca Martini. Adozioni più facili per contrastare il randagismo, eliminazione dei canili lager (ogni giorno anche al *Corriere* arrivano segnalazioni inquietanti), prevenzione dei maltrattamenti, lotta al commercio clandestino, ruolo della scuola nell'accompagnare i bambini verso il rispetto degli animali, attivazione di un 118 veterinario; questi alcuni dei progetti riuniti nella legge. «Il nostro primo obiettivo è quello di definire proposte concrete — sintetizza la Bianconi —. Ci faremo sentire per ottenere risorse finanziarie. Per anziani e bambini gli animali sono una grande compagnia, spesso una terapia. I tempi sono maturi per una normativa organica».

Il sottosegretario al Turismo Michela Brambilla ritiene si debba andare oltre e garantire diritti anche agli animali da allevamento. Maurizio Gasparri, Pdl, spera che almeno per questo non si perda tempo e confida sulla scelta di strade parlamentari rapide. Plauso dagli animalisti.

Margherita De Bac

